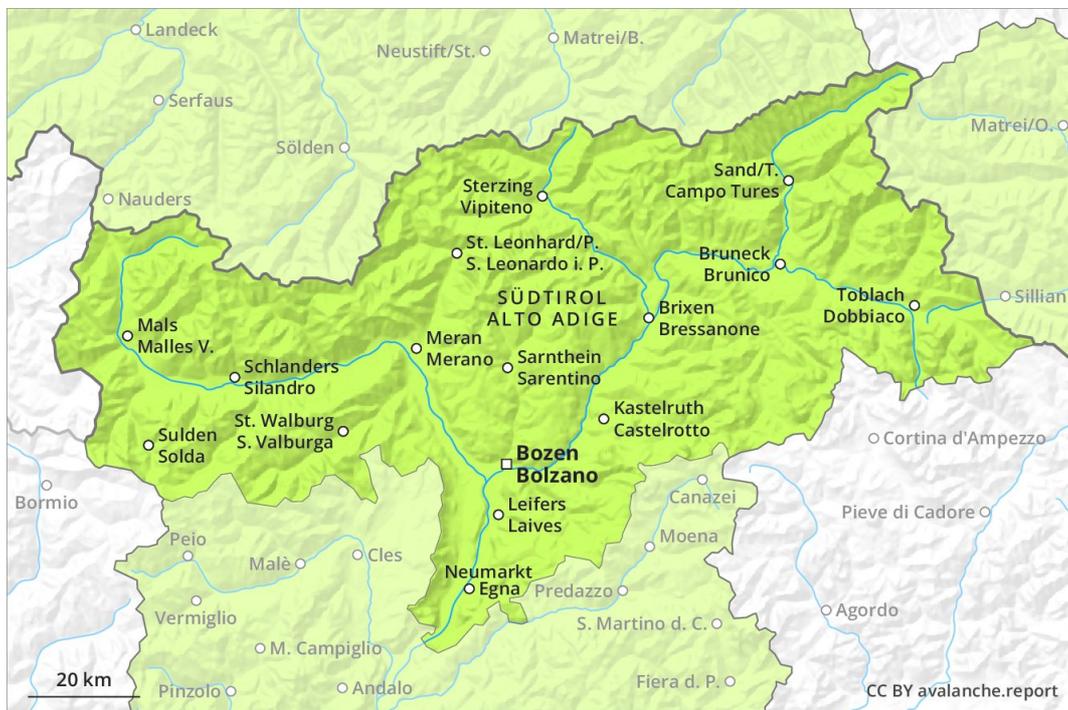
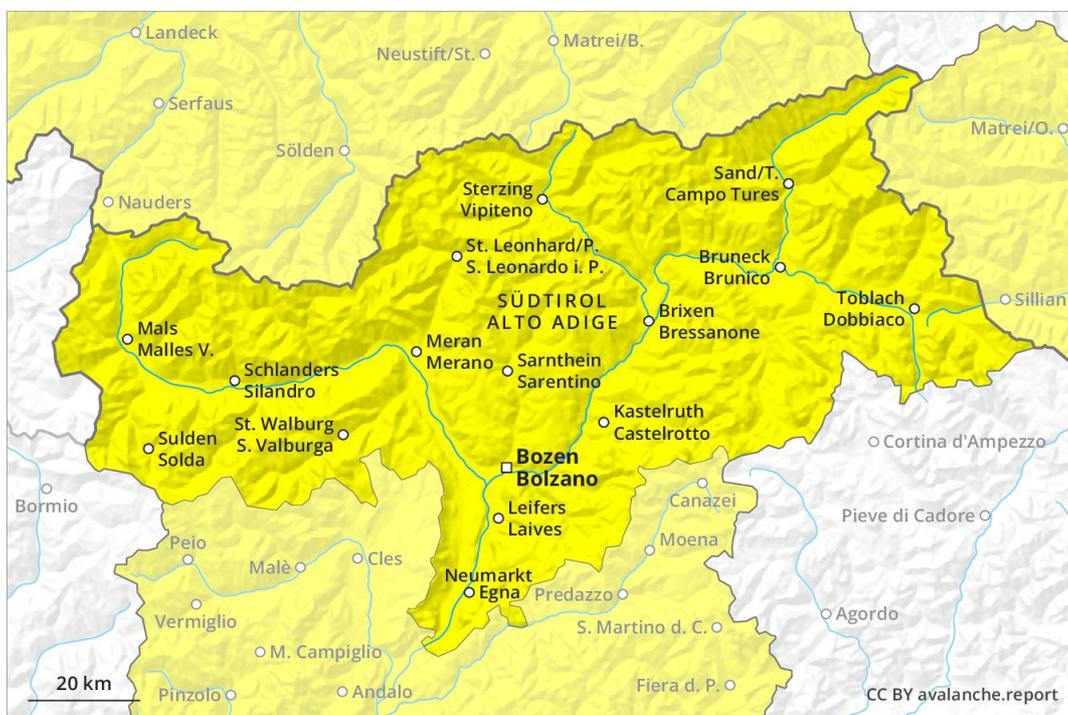


Mattina



Pomeriggio



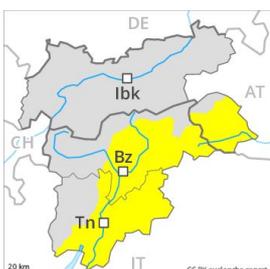
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.04.2019

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Durante la mattinata, la situazione valanghiva è in molti punti favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii solegggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 1: la seconda nevicata

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2300 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.04.2019



Strati deboli
persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.04.2019



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Al mattino predominano per lo più condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Nel corso della giornata: Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono favorevoli.